

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO PATRIMONIO, ARCHITETTURA, URBANISTICA (PAU)
VERBALE n° 46 DEL 20 gennaio 2016 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

L'anno 2016 il giorno 20 del mese di gennaio alle ore 10,30 a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio del Dipartimento "Patrimonio, Architettura, Urbanistica" (PAU).

Docenti I fascia	P	A G	A
Bentivoglio Enzo	-	-	X
Fallanca Concetta	X	-	-
Fuschi Paolo	-	-	X
Grippaldi Vito	X	-	-
Polidori Cecilia	-	-	X
Simonetta Valtieri	X	-	-
Docenti II fascia			
Amadio Vittorio	X	-	-
Bagnato Francesco	X	-	-
Ceradini Vittorio	-	X	-
Manfredi Tommaso	X	-	-
Marino Domenico	X	-	-
Martorano Francesca	X	-	-
Massimo Domenico Enrico	X	-	-
Oteri A. Maria	-	X	-
Passarelli Domenico	-	X	-
Pisano Aurora Angela	X	-	-
Prampolini Franco	X	-	-
Ricercatori			
Aragona Stefano	X	-	-
Bellantoni Vincenzino	-	-	X
Bevilacqua Carmelina	X	-	-
Bonsignore Carmelo	X	-	-
Calabrò Francesco	X	-	-
Carrà Natalina	X	-	-
Della Spina Lucia	X	-	-
Fiorillo Maria Concetta	X	-	-
Foresta Sante	-	X	-
Maniaci Alessandra	X	-	-
Mavilia Letterio	X	-	-
Mistretta Marina	X	-	-
Molica Bisci Giovanni	X	-	-
Musolino Mariangela	X	-	-
Mussari Bruno	X	-	-
Nicoletti Francesco	-	-	X
Passalacqua Francesca	X	-	-
Pucinotti Raffaele	X	-	-
Scamardi Giuseppina	X	-	-

Ricercatori	P	AG	A
Taccone Antonio	X	-	-

Rappresentanti assegnisti

Pizzimenti Pasquale	X	-	-
---------------------	---	---	---

Rappresentanti dottorandi

Pronesti Giuseppe	-	-	X
-------------------	---	---	---

Rappresentanti studenti

Cento Carmela	X	-	-
Colosimo Francesco	-	-	X
Mazzeo Sara	X	-	-
Murdica Christian	X	-	-
Policheni Elisa	X	-	-
Tamiro Domenico	X	-	-
Vadalà Micol	-	-	X
Valenti Chiara	-	-	X

Rappresentanti personale

t.a.

Azzarà Antonio	X	-	-
Malara Pasquale	X	-	-
Marafioti Rosario	X	-	-
Musco Francesca	X	-	-

Il Segretario
sig. Francesco Mallamace

Il Direttore
prof. Francesca Martorano

**UNIVERSITA ' DEGLI STUDI “ MEDITERRANEA ” DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO PATRIMONIO, ARCHITETTURA, URBANISTICA (PAU)
VERBALE n° 46 DEL 20 gennaio 2016 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

Presiede la seduta la prof.ssa Martorano; svolge le funzioni di segretario il sig. Mallamace, segretario amministrativo.

Verificata la presenza del numero legale la prof.ssa Martorano alle ore 10,45 dichiara aperta la seduta con la discussione dei seguenti punti posti all'odg.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni Direttore;
3. Didattica
 - 3.1 Rapporti di riesame corsi di studio;
 - 3.2 Nomina gruppo di Autovalutazione e Commissione di gestione della AQ Ricerca Dipartimentale;
 - 3.3 Copertura corso Consolidamento degli edifici storici
 - 3.4 Convenzione PAU – Università di Salford per attività di docenza c/o Dottorato URED
4. Studenti
 - 4.1 Pratiche studenti;
5. Articolazione organizzativa Dipartimento;
6. Personale
 - 6.1 Nomina commissione esaminatrice domande di partecipazione bando selezione per affidamento incarico cod. 1/2016 (responsabile scientifico prof. Passalacqua);
 - 6.2 Nomina commissione esaminatrice domande di partecipazione bando selezione per affidamento incarico cod. 2/2016 (responsabile scientifico prof. Marino);
 - 6.3 Istanza di autorizzazione di congedo, per periodo limitato, per motivi di studio e di ricerca presentata dalla prof. Oteri.
7. Ratifica decreti Direttore;

O M I S S I S

3)Didattica

3.1 Rapporti di riesame corsi di studio

Il Direttore comunica che il Gruppo di Riesame del Corso di studio magistrale in Architettura - Restauro ha approvato, come previsto dalla normativa vigente e nel rispetto delle indicazioni fornite dal PQA di Ateneo, il rapporto annuale di riesame ed il rapporto ciclico.

Il Direttore chiede alla prof. Simonetta Valtieri, Componente del Gruppo di riesame di relazionare sui rapporti di riesame.

La prof. Valtieri illustra il percorso, che ha portato all'elaborazione del Rapporto di Riesame, e ne presenta la struttura e i contenuti. Chiarisce lo stato di avanzamento e gli effetti delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame annuale precedente, i punti di forza e le criticità, che emergono dall'analisi dell'anno accademico 2014/15, gli interventi correttivi sugli elementi critici e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Fa presente che tutte le azioni correttive intraprese sono presentate cercando di definire e adottare strategie più efficaci ai fini dell'incremento dell'attrattività del CdSM, del miglioramento degli esiti didattici, dell'incremento della mobilità internazionale, del processo di ottimizzazione dell'erogazione della didattica e del potenziamento delle politiche di *placement* verso territorio e studenti, sotto la responsabilità delle varie componenti istituzionali coinvolte.

Per quanto attiene al Rapporto ciclico fa presente si tratta del primo e che pertanto non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti da analizzare.

Il Segretario
sig. Francesco Mallamace

Il Direttore
prof. Francesca Martorano

**UNIVERSITA ' DEGLI STUDI “ MEDITERRANEA ” DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO PATRIMONIO, ARCHITETTURA, URBANISTICA (PAU)
VERBALE n° 46 DEL 20 gennaio 2016 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

Il primo rapporto ciclico di riesame evidenzia tuttavia la validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdSM. Esamina l'attualità della domanda di formazione, che sta alla base del CdSM le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdSM nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del CdSM.

Il Consiglio di Dipartimento prende, quindi, atto del verbale della documentazione allegata.

Dopo ampia e attenta discussione, il Consiglio di Dipartimento approva, all'unanimità, il rapporto, il rapporto annuale di riesame e il rapporto ciclico di riesame del Corso di studi Magistrale in Architettura – Restauro.

Il Consiglio dà mandato al Direttore del Dipartimento di trasmettere la documentazione all'Amministrazione centrale per gli ulteriori adempimenti di competenza

O M I S S I S



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio : Architettura–Restauro

Classe : LM-4: Architettura e Ingegneria edile–architettura

Sede : Reggio Calabria

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU)

Primo anno accademico di attivazione: 2013–2014

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Annunziata Maria Oteri (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Funzioni: Attività di indirizzo e coordinamento delle attività del Gruppo, analisi e valutazione dei dati e delle informazioni del corso di studi ai fini della stesura del rapporto;

Sig. Stefania Caporale (Rappresentante gli studenti)

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 2 – esperienza dello studente;

Altri componenti

Prof. Simonetta Valtieri (docente del CdL LM4/referente Assicurazione della qualità del CdS)

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 1– ingresso, percorso e uscita dal CDS;

Prof. Raffaele Pucinotti (docente del CdL LM4)

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 3 – accompagnamento al mondo del lavoro;

Dott. Antonia Crucitti (Funzionario amministrativo con funzione di responsabile area didattica dipartimento)

Funzioni: Attività istruttoria e coordinamento amministrativo e supporto alla stesura del documento.

Arch. Paolo Malara (rappresentante del mondo del lavoro, in qualità di Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria)

- Il Gruppo di Riesame si è riunito il 18/11/2015 per la discussione e la redazione in bozza degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.
- Il Gruppo del Riesame si è nuovamente riunito il 25.11.2015 per la revisione e l'aggiornamento del documento prodotto in data 18/11/2015
- Il Gruppo del Riesame si è nuovamente riunito in data 19.01.2016 per l'approvazione definitiva.

Approvato in Consiglio di Dipartimento PAU in data: **20/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nella seduta del 19 gennaio 2016, il Gruppo di Riesame, dopo l'approvazione del documento, ha deciso di sottoporre il Rapporto di riesame direttamente al Consiglio di Dipartimento per la sua definitiva approvazione per poi essere inviato agli Organi di Ateneo

Nella seduta del 20 gennaio 2016 il Consiglio di Dipartimento, approvando all'unanimità, ha preso atto che si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico e che pertanto non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti da analizzare. Ricontra che si evidenzia tuttavia la validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdSM. Prende atto dell'attualità della domanda di formazione, che sta alla base del CdSM le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdSM nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del CdSM.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo il primo Rapporto di Riesame ciclico, non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Questo documento rappresenta il primo rapporto di riesame ciclico redatto dal gruppo di riesame del CdS magistrale Architettura-Restauro in classe LM4 e, conseguentemente, gli unici obiettivi che possono essere presi in considerazione in questo contesto sono quelli sanciti dalla normativa vigente in materia di corsi di laurea magistrale.

Obiettivo specifico del corso di laurea magistrale, che soddisfa gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM 4, una peculiare attenzione alle modalità d'intervento sul patrimonio architettonico e ambientale esistente e alla progettazione di qualità della nuova architettura, con speciale attenzione al rapporto con le preesistenze e con la città storica.

Nel predisporre il rapporto sono stati utilizzati i dati forniti da vari organi e servizi dell'Ateneo, nonché quelli provenienti da fonti statistiche nazionali. Dall'analisi dei dati a disposizione, tenuto conto dei risultati emersi a seguito di suggerimenti e discussioni con gli Stakeholders, si può rilevare che l'efficacia del Corso di Studi è buona sia in termini di qualità della didattica sia per quel che riguarda la copertura dei corsi con docenti di ruolo. I corsi si sono rivelati altamente professionalizzanti e utili allo svolgimento delle attività lavorative.

Costituisce tuttavia un dato significativo il fatto che la maggior parte dei laureati in L17 (98%) prosegue gli studi nel corso magistrale. Ciò è già significativo di un interesse del territorio a questo tipo di formazione. In più, l'interesse è dimostrato dal successo, negli anni passati, del corso di laurea in storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali (classe LM10) del quale il nuovo corso magistrale costituisce una evoluzione più coerente all'area di studi di architettura. Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro sono stati sollecitati contatti da parte dei docenti e dei responsabili all'orientamento e alla comunicazione del Dipartimento, del Coordinatore del Corso di Studio e dal Direttore del Dipartimento con le organizzazioni del mondo produttivo in modo da costituire una varietà delle organizzazioni da consultare in modo da coprire adeguatamente le rappresentanze a livello regionale. Questo perché il CdS ha concluso il suo primo ciclo nell'a.a. 2014-15, per cui non è ancora possibile verificare il reale interesse del territorio per un tipo di formazione mirata al restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e urbanistico. Fra l'altro l'iscrizione al CdS magistrale in classe LM4 è subordinata al possesso di una laurea in cl L17 (o ex 4) con test a programmazione nazionale. Il CdL in classe L17 che ha concluso il suo primo ciclo formativo nell'A.A. 2013-14.

Azioni intraprese:

A conclusione del primo ciclo nell'a. a 2014-15, si è avviata una verifica della domanda di formazione

Le azioni di consultazione sono state di tipo informale e hanno coinvolto gli enti preposti alla tutela, le amministrazioni comunali, gli ordini professionali.

L'interesse da parte di questi enti a un tipo di formazione mirata alla conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e urbanistico è attestata dal fatto che molti di questi hanno già aderito a convenzioni o protocolli per una collaborazione finalizzata a tirocini, stage e altre esperienze formative per gli studenti.

Per quel che riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro la verifica dei risultati ottenuti non è significativa: i laureati di questo ciclo, infatti, sono per lo più già in possesso di altra laurea e risultano già occupati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Estendere e razionalizzare la consultazione con le organizzazioni di settore

Azioni da intraprendere: Attivare canali di consultazione permanenti con le organizzazioni del produzione del mondo del lavoro, e in particolare gli enti preposti alla tutela del patrimonio architettonico e urbanistico.

Inoltre bisognerà attivare un processo di valutazione continua e sistematica dell'efficacia del percorso formativo attraverso modalità innovative per interagire con gli Stakeholders, generalmente non disponibili ad un coinvolgimento diretto e continuo nella formazione degli studenti.

Per iniziativa di alcuni docenti del corso, sono stati svolti incontri in forma di seminari agli studenti con la presenza degli operatori del territorio

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Monitoraggio del percorso di studio attraverso una costante verifica con gli studenti e con il mondo del lavoro. Saranno pianificati periodi dedicati a workshop, giornate di informazione, seminari sui temi di rilevante interesse che possono vedere la partecipazione attiva dell'Istituzioni attive sul territorio. La scadenza è fissata in due anni, cioè in coincidenza del prossimo riesame ciclico.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo il primo Rapporto di Riesame ciclico, non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel Corso di Studio c'è attenzione sia nei confronti dell'organizzazione didattica nel complesso, che nei contenuti dei programmi, che nelle modalità di verifica delle competenze acquisite, affinché il tutto si realizzi tenendo conto degli obiettivi specifici del corso.

Le schede in cui sono riportati sia i programmi di insegnamento che tutte le altre informazioni utili vengono compilate da tutti i docenti in modo da rendere disponibili allo studente le informazioni necessarie. Tali schede vengono pubblicate, ogni anno, sulla pagina web del Corso di Studio al seguente indirizzo: http://www.pau.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=4f4bb4b4-78a6-41d6-bc18-6e3543472c0d e disponibili per gli studenti per l'inizio del nuovo anno accademico.

Le schede, prima di essere pubblicate sulla pagina web vengono verificate perché siano chiare in tutte le loro parti (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti/conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione) e che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi.

Gli insegnamenti risultano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle relative schede descrittive che accompagnano la SUA-CdS e su quanto riportato sul sito web del Corso di Studio.

Le modalità di svolgimento degli esami e delle altre valutazioni di apprendimento sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il Corso di Studio ha individuato come propri obiettivi.

Dalle rilevazioni effettuate (dati GOMP) i risultati ottenuti dagli studenti risultano essere molto buoni.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Mantenere il livello di soddisfazione nei confronti dell'attività didattica e dei servizi e delle strutture espresso dagli studenti.

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio dell'attività didattica e rilevazione attraverso le schede di valutazione già in uso del giudizio degli studenti sui servizi e le strutture.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Somministrazione delle schede di valutazione sia della didattica sia di servizi e strutture.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo il primo Rapporto di Riesame ciclico, non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studio al momento non presenta un numero elevato di studenti, pertanto la sua gestione non risulta molto complessa.

Questo aspetto del Corso di Studio rappresenta un punto di forza nella sua conduzione. Infatti, i processi di gestione del Corso di Studio vengono, prevalentemente, organizzati dal Coordinatore che si avvale della collaborazione amministrativa degli uffici della Didattica del Dipartimento

Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace, e i ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro, e sono effettivamente rispettati.

Gli obiettivi stabiliti vengono sempre raggiunti. Tutta la documentazione sulle caratteristiche e sull'organizzazione del Corso di Studio è accessibile a coloro che siano interessati sulla pagina web del Corso di Studio: http://www.pau.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=4f4bb4b4-78a6-41d6-bc18-6e3543472c0d

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Ampliare le deleghe nei settori dell'orientamento, della didattica, dell'internazionalizzazione, della comunicazione e delle Relazioni esterne.

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio periodico delle attività dei delegati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il Coordinatore si assume la responsabilità dell'azione.

Obiettivo n. 2:

Codificare le procedure di assicurazione della qualità che il Corso di studi ha già attuato negli anni, attualizzazione e, se necessario, adozione di nuove procedure.

Azioni da intraprendere:

Istituzione di un Gruppo al quale affidare l'obiettivo indicato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il Gruppo per la codificazione delle procedure sarà costituito dal Coordinatore e da due docenti del Corso di studio, che ne assumono la responsabilità.